



ISTITUTO COMPRENSIVO DI PEDEROBBA

SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI PRIMO GRADO DEI COMUNI DI PEDEROBBA E CROCETTA DEL MONTELLO (TV)

Jacopo e Giambattista Piazzetta - Via XXV Aprile, 8 Onigo di Pederobba (TV) Tel. 0423 64059

Codice Fiscale 83005490269 Codice meccanografico TVIC85000R www.icpederobba.gov.it TVIC85000R@istruzione.it TVIC85000R@pec.istruzione.it

REGOLAMENTO D'ISTITUTO

Il presente Regolamento è fondato sul rispetto reciproco, garantisce la libertà di tutti ed è in sintonia con i principi affermati dallo Statuto delle studentesse e degli studenti.

Art. 1 ORARI SCOLASTICI

Gli alunni devono giungere a scuola puntualmente, cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni, cioè alle 7:55 nei plessi di Pederobba e Crocetta mentre alle 8.05 nel plesso di Onigo.

L'articolazione oraria delle lezioni, giornaliera e settimanale, sarà comunicata ad alunni e genitori – a cura dei docenti di classe – nei primi giorni di scuola. L'orario definitivo sarà reso noto non appena la dotazione organica docente ed A.T.A. sarà completata.

Art. 2 INGRESSO ED USCITA DA SCUOLA

- L'entrata e l'uscita da scuola avvengono sempre per classe, in fila, con l'accompagnamento dell'insegnante. All'arrivo a scuola, al suono della prima campanella, gli alunni si dispongono in fila davanti all'ingresso principale negli appositi spazi; in caso di maltempo gli alunni sostano nell'atrio. L'insegnante della prima ora preleva gli alunni alla porta principale e li accompagna in classe.
- Al suono della seconda campanella gli alunni si trovano in classe per l'inizio delle lezioni; il cancello è chiuso e gli alunni in ritardo devono portare giustificazione scritta, firmata dai genitori o esercenti la potestà genitoriale, il giorno seguente.
- All'arrivo e all'uscita gli alunni salutano le persone che operano nella scuola e tengono verso tutti un comportamento educato e corretto.
- **Scuola Primaria:** all'uscita da scuola i docenti accompagnano al cancello gli alunni in fila ed hanno cura di consegnarli ai loro genitori o ad adulto delegato per iscritto dai genitori, la cui identità è accertata. Il modulo per la delega, valido per l'intero anno scolastico, compilato, accompagnato da copia del documento d'identità delle persone delegate, va consegnato all'ufficio segreteria presso la sede dell'Istituto ad Onigo ad inizio di anno scolastico; ove sia necessario delegare altre persone o sostituire quelle precedentemente incaricate, i genitori dovranno darne comunicazione all'Istituto e presentare sempre i documenti di identità delle persone cui desiderano dare delega.
Scuola Secondaria di Primo grado: all'uscita da scuola i docenti dell'ultima ora accompagnano gli alunni in fila fino al portone d'entrata precedendo la fila degli alunni ed avendo cura di prevenire comportamenti scorretti.
- Non è consentito, per nessun motivo, durante l'orario scolastico, allontanarsi dalla scuola. In caso di indisposizione o per comprovati motivi, si può richiedere alla Dirigente Scolastica o suo

delegato di poter lasciare la scuola anticipatamente, prelevati dai genitori o da un altro familiare adulto da essi autorizzato, la cui identità sia stata accertata.

- **Scuola Primaria:** le richieste di uscita anticipata devono essere scritte nel diario scolastico e firmate da un genitore. Se un alunno deve uscire anticipatamente da scuola, deve essere affidato dal docente ad uno dei genitori o ad altro adulto delegato per iscritto dagli stessi genitori, la cui identità è accertata dal docente o personale della scuola.

Scuola Secondaria di Primo grado: le richieste di uscita anticipata devono essere scritte nel diario scolastico e firmate da un genitore. Se un alunno deve uscire anticipatamente da scuola, deve essere affidato ad uno dei genitori o ad altro adulto delegato.

Art. 3 MEZZI DI TRASPORTO

- **Scuola Primaria:** l'Istituzione scolastica non condivide l'uso autonomo della bicicletta nella scuola primaria, pertanto gli alunni possono usare la bicicletta solo se accompagnati e prelevati dai genitori o da altro adulto delegato. Nell'eventualità che i genitori accompagnino i loro figli con la bicicletta, si dispone che all'interno della recinzione scolastica e negli spazi pedonali essa vada sempre accompagnata a mano e depositata ordinatamente nei porta-biciclette, senza ingombrare gli ingressi.

Scuola Secondaria di Primo grado: il servizio di trasporto non è di competenza dell'Istituzione scolastica che, pertanto, non esercita specifica sorveglianza; tuttavia si raccomanda a coloro che usufruiscono del servizio di trasporto un comportamento disciplinato ed educato.

Art. 4 ABBIGLIAMENTO

- Gli alunni devono presentarsi a scuola puliti e ordinati. Il loro abbigliamento, consono all'ambiente, deve essere decoroso e rispettoso dell'istituzione scolastica e dei compiti educativi che essa si prefigge; è quindi vietato indossare indumenti succinti e con immagini o scritte inidonee.
- Per le lezioni di attività motoria hanno l'obbligo di portare e indossare, prima della lezione, tuta da ginnastica e scarpe apposite.
- **Scuola Primaria:** Gli alunni indossano un grembiule di colore blu per tutti i plessi.

Art. 5 MATERIALE SCOLASTICO

- Ogni alunno deve portare con sé tutto l'occorrente per la scuola: libri, quaderni, materiale di cancelleria, diario scolastico, lasciando a casa tutto ciò che può distrarlo dall'attività scolastica (giochi, giornalini, ecc.); oggetti simili usati in maniera impropria saranno ritirati.
- Si ricorda che il diario scolastico è uno strumento didattico e pertanto deve essere sobrio e funzionale e deve essere usato solo per fini scolastici. È quotidianamente portato a scuola e messo a disposizione degli insegnanti, su loro richiesta.

Art. 6 TELEFONO CELLULARE E ALTRI OGGETTI

- Non è consentito l'uso del telefono cellulare durante il tempo scuola, che comprende anche i viaggi d'istruzione, le visite guidate, la mensa, la ricreazione e qualsiasi attività scolastica programmata. Se esso viene usato durante le lezioni o le attività scolastiche, viene preso in custodia dal docente e consegnato al referente di plesso; sarà riconsegnato esclusivamente ai genitori dalla Dirigente Scolastica o da un docente incaricato.
- Gli alunni non devono portare a scuola oggetti di valore né denaro; comunque non devono lasciare niente di tutto ciò nelle tasche dei cappotti o nelle cartelle quando le aule sono incustodite. La scuola si esime da ogni responsabilità, in caso di smarrimento o furto.

- Al termine delle lezioni, sia a scuola che in palestra, gli alunni non possono lasciare i loro libri o altro materiale sotto i banchi o negli spogliatoi ma, se autorizzati, potranno depositarli negli armadi di classe.

Art. 7 DOVERI DEGLI ALUNNI

- Gli alunni devono venire a scuola sempre preparati in tutte le materie, devono eseguire i compiti assegnati per casa regolarmente e con diligenza, in quanto costituiscono un importante momento di rinforzo e approfondimento dell'attività svolta in classe.
- I genitori sono invitati a controllarne l'esecuzione e a produrre giustificazione scritta qualora i figli non potessero eseguirli.
- Durante la lezione gli alunni devono prestare attenzione, partecipare attivamente, non disturbare, rispettare il lavoro dei docenti e dei compagni.

Art. 8 RISPETTO DELLE PERSONE

- Gli alunni devono tenere verso chiunque un comportamento educato ed usare un linguaggio corretto e adatto alle circostanze.
- Essi sono tenuti a salutare tutti coloro che incontrano nell'ambiente scolastico e a rispettare il personale ausiliario e di segreteria.
- Ai docenti è dovuto il rispetto del loro ruolo in qualità di insegnanti ed educatori; gli alunni sono tenuti ad eseguire le disposizioni impartite dai docenti.
- All'entrata dell'insegnante gli alunni si alzeranno in piedi.

Art. 9 RISPETTO DEI COMPAGNI

Ogni alunno deve ai suoi compagni lo stesso rispetto che desidera per se stesso. Ciascun alunno si impegnerà ad accettare tutti i compagni nella loro individualità di genere, di nazionalità, di diversa abilità, di diversa provenienza sociale, di diverso aspetto fisico, di diverso carattere. Si devono evitare comportamenti individuali e/o di gruppo che tendono ad escludere o ad isolare l'altro o gli altri quali: deridere, offendere, usare parole o atteggiamenti aggressivi, usare parole, atteggiamenti o immagini lesivi della dignità della persona, minacciare, ricattare, lanciare sassi, prendere, nascondere o rovinare gli oggetti degli altri.

Il rispetto ai compagni è dovuto sempre, durante le lezioni, l'intervallo, la mensa, i viaggi d'istruzione, il tragitto casa/scuola, e va mantenuto anche al di fuori del tempo e dell'ambiente scolastico.

Art. 10 RISPETTO DEGLI AMBIENTI

- Gli alunni devono aver rispetto per tutto ciò che appartiene alla scuola, senza danneggiare strutture, arredi e strumenti, in quanto patrimonio di tutti. In particolare non devono gettare carta fuori dagli appositi cestini, nelle aule, in cortile o fuori dalla recinzione, rovinare banchi, sedie, registri di classe, sussidi e attrezzature didattiche, sporcare i muri e ingombrare i servizi igienici.
- L'alunno deve contribuire scrupolosamente alla raccolta differenziata dei rifiuti utilizzando gli appositi contenitori posti nel locale mensa, nelle aule e nel cortile.
- La Biblioteca è aperta durante l'orario delle lezioni. L'accesso e l'uso sono regolamentati dagli insegnanti che accompagnano le rispettive classi.
- L'accesso ai laboratori e alla palestra nonché il loro uso sono affidati alla responsabilità dei docenti di classe e/o dei consegnatari.

- L'uso degli strumenti didattici, audiovisivi e informatici avviene sotto la diretta responsabilità dei docenti di classe, i quali signaleranno tempestivamente eventuali guasti, rotture o usi impropri.
- In presenza di danni alle cose e agli ambienti gli alunni sono chiamati a risponderne, secondo quanto stabilito nel regolamento di disciplina.

Art. 11 COMPORAMENTO

- Gli alunni usufruiscono dei servizi igienici durante gli intervalli; non è consentito, salvo casi di particolare necessità, l'uscita dall'aula nella prima ora del mattino e del pomeriggio, e in quella dopo gli intervalli. L'accesso ai servizi deve essere comunque ordinato e regolato dal docente che si trova in classe.
- È vietato durante le lezioni masticare chewing-gum, o consumare cibi e bevande.
- Tra una lezione e l'altra, in attesa dell'insegnante dell'ora successiva, gli alunni devono restare in aula al proprio posto, mantenendo un comportamento rispondente alle consegne dell'insegnante; non devono affacciarsi alle finestre, uscire dall'aula, fare scherzi sconvenienti o pericolosi. Nel trasferimento dalle classi alle aule speciali, ai laboratori o in palestra, gli alunni, preceduti dall'insegnante, devono muoversi ordinatamente e in massimo silenzio per rispettare il lavoro altrui. Rientrano in aula sempre accompagnati dal docente.
- Al suono dell'intervallo tutti gli alunni devono essere accompagnati in cortile dal docente a cui è affidata la classe; in caso di impossibilità ad uscire, segnalata dai genitori, gli alunni saranno autorizzati a rimanere all'interno della scuola dalla Dirigente Scolastica o suo delegato; in caso di cattivo tempo, restano dentro l'edificio scolastico nelle rispettive aule, con l'assistenza dell'insegnante in servizio nella classe al suono dell'intervallo. In cortile la sorveglianza è affidata ai docenti secondo il piano previsto dalla Dirigente Scolastica. Durante l'intervallo, gli alunni mantengono un comportamento corretto ed educato con tutti; non è loro permesso giocare con la palla, fare attività o giochi pericolosi, sedersi sui davanzali delle finestre e sugli schienali delle sedie. I docenti di sorveglianza intervengono con qualsiasi alunno si comporti in modo scorretto. È vietato inoltre sostare con persone estranee alla scuola, lungo la recinzione o presso i cancelli, andare nel parcheggio o danneggiare la recinzione.
- In occasione di VISITE GUIDATE E VIAGGI D'ISTRUZIONE, gli alunni devono dare prova di serietà e compostezza e attenersi alle direttive degli insegnanti accompagnatori e alle disposizioni sottoscritte con la richiesta di partecipazione al viaggio e allegate al Regolamento dei viaggi di istruzione.

Art. 12 ASSENZE

- La presenza degli alunni a scuola è obbligatoria. Le assenze vanno giustificate per iscritto nel diario scolastico.
- L'alunno rimasto assente è giustificato solo se esibisce all'insegnante della prima ora la giustificazione, firmata da un genitore. La mancata giustificazione entro il terzo giorno successivo all'assenza, è segnalata alla Dirigente Scolastica.
- Per le assenze per malattia superiori ai cinque giorni, comprese le festività, gli alunni devono presentare, oltre alla giustificazione, certificato di riammissione del medico curante. Per le malattie infettive occorre il certificato rilasciato dal competente ufficio della ASL. I genitori, quando vi siano in famiglia casi di malattie infettive, hanno l'obbligo di avvisare immediatamente la Presidenza e di non mandare a scuola i loro figli.
- Le assenze per motivi di famiglia superiori ai 5 giorni non sono giustificate. La famiglia è tenuta ad informare la Presidenza del motivo di esse e a garantire l'istruzione parentale o l'eventuale

frequenza in altra scuola. L'alunno è riammesso a scuola dopo il visto della Dirigente Scolastica. Per gravi e comprovati motivi familiari la Dirigente Scolastica può giustificare l'assenza.

- La falsificazione della firma dei genitori è considerata un grave atto di scorrettezza e comporta le sanzioni previste nel successivo articolo 14.
- In caso di malessere improvviso o di infortunio degli alunni, saranno immediatamente prestati gli interventi previsti per il primo soccorso e/o chiamato il 118; contestualmente e tempestivamente saranno informati i genitori, che nel più breve tempo possibile si prenderanno cura del proprio figlio. A tal fine i genitori devono fornire alla scuola un recapito telefonico a cui poter essere sicuramente raggiungibili o un numero alternativo di persona a cui affidare l'alunno in difficoltà. Se lo stato di salute lo richiede e i genitori non sono in grado di raggiungere la scuola in tempi rapidi, il docente, dopo aver affidato il resto della classe ad altri docenti e/o collaboratori scolastici seguirà l'alunno infortunato.

Art. 13 DOVERI DI VIGILANZA DEI DOCENTI

- L'obbligo di vigilanza sugli alunni spetta in via primaria ai docenti, ma coinvolge anche il personale direttivo ed ausiliario (collaboratori scolastici); agli organi collegiali della scuola spetta il compito di regolarne l'esercizio.
- I docenti sono tenuti alla vigilanza per l'intero arco temporale in cui gli alunni partecipano alla vita della scuola: nei 5 minuti precedenti la prima ora di lezione, durante l'orario di lezione, durante i cambi dell'ora, l'intervallo, gli spostamenti da e per laboratori e palestre, nel corso delle visite guidate e dei viaggi di istruzione e di ogni altra attività scolastica programmata anche al di fuori dell'edificio scolastico, al momento dell'uscita da scuola. L'obbligo di vigilanza degli insegnanti ha inizio 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni o del proprio orario di servizio. I docenti non possono assentarsi arbitrariamente dall'aula e lasciare incustodita la classe durante l'ora di lezione; coloro che per necessità devono allontanarsi dall'aula devono chiedere l'aiuto di un collaboratore scolastico per la sorveglianza della classe.
- I docenti vigilano sul rispetto della frequenza scolastica: il docente della prima ora, annota nel registro di classe i nomi degli alunni assenti, verifica, controfirma e annota sul registro le giustificazioni di assenza e ritardo, richiede la presentazione del certificato medico per le assenze superiori ai 5 giorni, ripone all'interno del registro i cedolini e i certificati di giustificazione, annota nel registro l'eventuale mancanza della giustificazione, richiede la giustificazione non esibita il giorno precedente, segnala alla Dirigente Scolastica irregolarità, situazioni di assenze numerose, reiterate in particolari giorni, periodiche.
- Ogni docente deve adoperarsi perché gli alunni stiano lontani da fonti di pericolo e il loro comportamento sia improntato alla buona educazione e al rispetto delle regole della convivenza, in particolare a quelle contemplate nel presente regolamento. In caso di indisciplina, ove necessario un provvedimento tempestivo, esso deve comunque garantire la vigilanza sull'alunno.
- È necessario che venga prestata particolare attenzione nei momenti di cambio di docente a fine lezione: lo spostamento di docenti da un'aula all'altra deve essere effettuato il più celermente possibile e secondo le disposizioni emanate annualmente dalla Dirigente Scolastica.
- Per garantire la sorveglianza durante l'intervallo, i docenti, nonché i collaboratori scolastici, devono attenersi scrupolosamente alle disposizioni e ai piani di sorveglianza predisposti dalla Dirigente Scolastica e allegati annualmente al presente regolamento. Ogni docente presente all'interno degli spazi scolastici ha il dovere di intervenire nei confronti di qualsiasi alunno, anche di altre classi, affinché tenga un atteggiamento irreprensibile e rispetti le regole. Disposizioni particolari potranno essere precisate nei piani di sorveglianza annuali.

Art. 14 PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI E PROCEDURE PER L'IMPUGNAZIONE DELLE SANZIONI DISCIPLINARI

- I doveri degli alunni nei confronti della scuola, del rispetto delle persone e delle cose e delle norme sulla sicurezza sono elencati negli articoli precedenti del presente regolamento.
- In presenza di comportamenti che non rispettano i doveri previsti, l'istituzione scolastica interviene per rafforzare il senso di responsabilità dell'alunno e della classe e ripristinare i rapporti corretti all'interno della comunità scolastica, ispirandosi al principio della riparazione del danno.
- Per quanto riguarda nello specifico le mancanze disciplinari, le sanzioni, i procedimenti disciplinari e le eventuali procedure per l'impugnazione si fa riferimento al Regolamento di disciplina, parte integrante di questo Regolamento d'Istituto.
- Qualora particolari comportamenti indisciplinati richiedessero un breve tempestivo allontanamento dalla classe, l'alunno deve essere affidato ad altro docente disponibile o ad un collaboratore scolastico.

ART. 15 COMUNICAZIONI SCUOLA - FAMIGLIA

- Tutte le comunicazioni Scuola - Famiglia sono trascritte nel diario scolastico. Le stesse devono essere controfirmate dalla famiglia. La firma posta in calce è per la scuola la garanzia che la comunicazione è stata vista.
- I colloqui individuali con gli insegnanti hanno cadenza bimestrale. All'occorrenza possono essere richiesti e concordati altri incontri individuali.
- I colloqui generali hanno cadenza bimestrale e saranno regolamentati con modalità disposte dal Collegio dei Docenti e dal Consiglio di Istituto. In caso di necessità potranno essere concordati ulteriori incontri.
- La SEGRETERIA è a disposizione dei familiari presso la sede centrale di Onigo, secondo l'orario comunicato all'inizio dell'anno scolastico.